visita, ma prima della partenza della nave, che questa non è in buono stato di navigabilità è esentato dal nolo ed ha diritto al risarcimento dei danni. Parimenti il noleggiante è tenuto al risarcimento dei danni qualora dichiara la nave di portata maggiore o minore della effettiva, tranne che tale differenza non ecceda un ventesimo; egli inoltre è responsabile della perdita o avaria della merce, e del ritardo del viaggio, tranne nei casi di forza maggiore che saranno accertati dalle risultanze del giornale di bordo, dalla relazione del capitano o da altri mezzi di prova.

91. La *polizza di carico*, cioè la ricevuta delle merci caricate, fa prova fra tutti gl'interessati nel carico, ed è indipendente dal contratto di noleggio, anzi può supplirlo nel caso che questo manchi, mentre essa non può mai mancare. Può essere nominativa, forma poco frequente in commercio, all'ordine o al portatore, ed è perciò un titolo negoziabile, rispettivamente, mediante cessione, girata, o consegna manuale: quella all'ordine è la più usata, trasferibile mediante girata perfettamente eguale a quella cambiaria. Il possesso della polizza equivale a possesso della merce.

La polizza di carico non può essere sottoscritta dal capitano prima del caricamento, e deve, non a pena di nullità, contenere: la data; la natura, specie, e qualità e quantità delle cose caricate di cui debbonsi anche segnare in margine le marche ed i numeri; il nome e la residenza del caricatore; il nome e la residenza del destinatario a meno che la polizza non sia all'ordine o al portatore; il nome del capitano; il nome, la nazionalità e la portata della nave: il luogo di partenza e quello di destinazione; il nolo.

Secondo le prescrizioni del codice di commercio essa dovrebbe esser fatta in quattro originali destinati al capitano, al proprietario o armatore della nave, al caricatore ed alla persona cui le cose caricate devono essere consegnate; ciascun originale dovrebbe indicare la persona cui è destinato. Ma ciò in pratica non è os-